

Don Carlo Josè Seno



Nasce nel 1958 a Milano. Diplomatosi al Conservatorio alla scuola di Alberto Mozzati, laureato in vari concorsi nazionali e internazionali, tiene concerti in Italia e all'estero, collaborando con orchestre. Si perfeziona a Parigi, dapprima nella classe di Germaine Mounier e in seguito con il celebre pianista Georges Cziffra.

Nel 1983, dopo un'esperienza di luce e di grazia, la sua vita ha una svolta. Entra nel Seminario della diocesi di Milano e viene ordinato sacerdote nel 1990 e destinato a Milano come vicario parrocchiale. Ancora seminarista, è invitato a coniugare musica e fede raccontando la sua storia con Dio. Negli anni del sacerdozio, anche insieme ad alcuni amici sacerdoti, realizza dei veri e propri spettacoli in cui spiega e interpreta i brani musicali alla luce di un tema teologico, o raccontando in musica la vicenda di alcune figure spirituali (Teresa di Lisieux, il cardinale Van Thuan, Chiara Luce Badano, Charles de Foucauld, ecc.). Ha prodotto vari CD, dove parola e musica sono linguaggi in dialogo. Collabora con don Maurizio Tagliaferri e altri amici musicisti in diverse formazioni di musica da camera.

Nel suo ministero sacerdotale, dopo diverse esperienze pastorali nella città di Milano, ha vissuto per sei anni a Loppiano, la cittadella del Movimento dei Focolari vicino a Firenze. Attualmente è vicario della comunità pastorale "Madonna dell'aiuto" a Gorgonzola (MI) dove vive in fraternità con altri due sacerdoti.

CENTRO CULTURALE ANTONIANUM

Associazione iscritta al Registro Provinciale dell'Associazione, settore B Cultura (Lr 28/96 decreto N° 181/2002)
Insignita della Benemerita Civica del Comune di Milano il 7/12/2007.
Corso XXII Marzo 59, 20129 Milano - Tel./Fax 02 733 327

www.centroculturaleantonianum.it

Stampa: 4Graph - Cellole (CE)

cAc

CENTRO CULTURALE ANTONIANUM

1971-2021 CINQUANT'ANNI DI ATTIVITÀ



Robert Alexander Schumann
(Zwickau, Sassonia, 8 giugno 1810 -
Bonn, 29 luglio 1856)

Compositore, pianista e critico musicale tedesco. È da molti considerato l'iniziatore del Romanticismo musicale nonché uno dei suoi esponenti più importanti: le prime composizioni considerate autenticamente romantiche sono infatti le sue opere pianistiche pubblicate intorno al 1830. Intellettuale ed esteta, fu poco compreso in vita, ma la sua musica è oggi considerata audacemente originale per l'armonia, il ritmo, la forma e per la rivoluzionaria tecnica pianistica.

Le sue prime composizioni per solo pianoforte trovarono favore solo nella cerchia degli amici, mentre per il grande pubblico erano troppo complesse. A partire dal 1840 compose anche Lieder, musica sinfonica e da camera. Nel 1843 Felix Mendelssohn, che aveva fondato il conservatorio di Lipsia, chiamò Schumann per insegnarvi, cosa che fece per un anno, per poi stabilirsi quindi a Dresda, per darsi totalmente alla composizione. Nel 1847 assunse la direzione della Liedertafel, la locale società filarmonica, e nel 1848 fondò una società corale mista, nel 1850 fu chiamato a Düsseldorf come direttore generale della musica: durante il soggiorno si aggravarono i sintomi della sua instabilità mentale già manifestati in precedenza, il suo stato divenne tale che dovette rassegnare le dimissioni e venne salvato da un tentativo di suicidio nel 1854. Internato a Bonn, si trascinò ancora per due anni, appena rischiarati da fuggevoli lampi di lucidità.

Fu il marito di Clara Wieck, figlia del suo maestro di piano, anch'ella pianista e compositrice. Dopo la morte del consorte, essa continuò ad esibirsi per circa 40 anni ai più alti livelli ed è considerata la maggiore pianista donna dell'Ottocento.

Pianoforum: come arrivare



Chiesa S. Nicolao della Flüe
Piazza Carnelli (via Dalmazia 11) - Milano
Tram: 27 (fermata Piazza Ovidio)
Bus: 45, 66
Passante Ferroviario: Forlanini

Biblioteca dell'Antoniano

Corso XXII Marzo 59/A, Milano

Una risorsa per studenti, anziani, e per quanti amano la lettura. Oltre 27.000 volumi, disponibili per la lettura e il prestito a domicilio.

Aperta il lunedì e il giovedì, dalle 16 alle 19.

Come arrivare:

Tram: 27; Filobus 90-91 e 93; Passante Porta Vittoria



www.pedrolipianoforti.net

PAROLE E MUSICA

PREMIAZIONE

Premio letterario XXI edizione

PIANOFORUM

XVIII edizione

con don Carlo José Seno

INGRESSO LIBERO

sino a esaurimento dei posti disponibili.

I due eventi si svolgeranno nel rispetto delle disposizioni governative anti-Covid in vigore al momento.

CON IL CONTRIBUTO DI:



Premio Letterario

Premiazione

Sabato 18 settembre 2021
Ore 15.30

Biblioteca dell'Antoniano
Corso XXII Marzo 59/A, Milano

Il premio letterario indetto dal Centro Culturale Antoniano si articola in due sezioni: **Poesia** e **Narrativa**. Alla prima si partecipa inviando da tre a cinque liriche, ciascuna non superiore a 40 righe; alla seconda con un racconto non eccedente le 15.000 battute spazi inclusi. È previsto anche un premio speciale **Narrativa Giovani**, per autori tra i 18 e i 25 anni. Il concorso non ha fini di lucro. I premi consistono (ai primi tre classificati di ogni sezione) in attestati di partecipazione e nella pubblicazione delle opere dei vincitori raccolte in un libro-antologia dal titolo: *Versi e Parole: il meglio del Premio Letterario*. Durante la premiazione Clara Monesi leggerà, di ogni lavoro pre-

miato, una poesia o un passaggio del racconto. I premiati ricevono anche l'illustrazione originale del loro elaborato consegnata dall'autore Mario Quadraroli.

A tutti i presenti verrà data in omaggio una copia dell'antologia *Versi e parole*, sino a esaurimento delle copie disponibili.



In alto: la raccolta dei libretti contenenti i lavori premiati nel Premio Letterario. Ogni anno, il CCA pubblica un'antologia che raccoglie i primi tre classificati per le sezioni *Poesia* e *Narrativa*, e il vincitore della sezione *Narrativa Giovani*. In basso a sinistra: la biblioteca dell'Antoniano, dove tradizionalmente si tiene la cerimonia di premiazione e, a destra, Clara Monesi, che leggerà brani scelti dei sette vincitori.



Pianoforum 2021

UNA MELODIA SEGRETA

La poetica di Schumann

«Fra tutti i suoni che riempiono il fantasioso sogno terrestre corre una melodia segreta per colui che presta orecchio». È l'epigrafe di Friederich Schlegel che Robert Schumann appone all'inizio di un suo indiscusso capolavoro, la *Fantasia op. 17 in do maggiore*.

Scritta per raccogliere fondi in vista di costruire un monumento a Beethoven, quest'opera nasce come un omaggio al genio dell'autore dell'*Inno alla gioia*, morto otto anni prima. Si intravedono qua e là alcune citazioni, ora allusive ora esplicite, ad alcune melodie del compositore di Bonn. Ma la musica si riempie soprattutto di ciò che animava appassionatamente il cuore di Schumann in quegli anni ribollenti e ricchi di creatività: il suo amore per Clara Wieck, ostinatamente avversato dal padre di lei. Ne risulta un mondo musicale molto coinvolgente, fatto di slanci ardenti e di improvvisi ripiegamenti, di impeti e di tenerezze, di introspezioni psicologiche e di sogni fantastici, contrassegnati di idealismo romantico.

Ma in tutto questo scorre una melodia segreta. Schumann confiderà a Clara: «Il primo tempo è davvero quanto di più appassionato abbia mai scritto: un profondo lamento per te». E soprattutto aggiunge: «Per ore ho suonato mille volte una melodia dell'ultimo movimento della mia *Fantasia*... Non sei tu la nota segreta che pervade l'opera? Io quasi credo che tu lo sia».

Ma non è forse questo ciò che avviene quando ciascuno di noi ascolta la musica? Non siamo forse catturati da quella nota segreta, da quell'emozione che parla al nostro cuore e ci induce a fantasticare, a rivivere esperienze intense, a lasciarci portare dai ricordi, dalle speranze, dai sogni? E non esiste forse nei grandi capolavori dell'arte una nota ancora più nascosta e luminosa che in certo modo le racchiude e le valorizza tutte?

Ecco in poche parole l'avventura del *Pianoforum* di quest'anno, giunto alla 18^a edizione, dopo la pausa forzata dell'anno scorso. Sarà introdotta dalle note trasognate e poetiche dell'*Arabeske op. 18*, morbide e delicate come un velluto raffinato.

don Carlo José Seno

Pianoforum

Sabato 25 settembre 2021
Ore 15.30

Chiesa S. Nicolao della Flüe
Piazza Carnelli (via Dalmazia 11) - Milano

don Carlo José Seno: pianoforte

PROGRAMMA

Robert Schumann

Arabeske in Do maggiore op. 18

Fantasia in Do maggiore op. 17

- Da eseguirsi in modo assolutamente fantastico e appassionato
- Moderato. Decisamente energico
- Lento e sostenuto. Sempre dolcemente

FUORI PROGRAMMA:

Charles Gounod

Ave Maria

